



## **Dibattito Pubblico**

### **Ingresso a Verona da Nord**

Quadruplicamento linea ferroviaria Verona - Fortezza

*[www.dpingressoveronanord.it](http://www.dpingressoveronanord.it)*

## **OSSERVAZIONI**

**Boscomantico Servizi soc. cons. a R.L.**

17 giugno 2025

## MODELLO INVIO OSSERVAZIONI/PROPOSTE

### Nome Cognome

Francesco Righetti

### Recapito personale (telefono o mail)

[ufficiodipresidenza@boscomanticoservizi.it](mailto:ufficiodipresidenza@boscomanticoservizi.it) 3488714471

### Comune di residenza (indicare anche la frazione/quartiere/toponimo)

Verona - Boscomantico

### Ente di appartenenza (Indicare il nome dell'Associazione, Comitato, Amministrazione, ecc.)

Boscomantico Servizi Soc. cons. a rl.

### Contributo/Tema che si vuole sottoporre all'attenzione del Dibattito Pubblico (indicando precisamente a quale area territoriale/comune/frazione/toponimo si fa riferimento)

**Lotto 4 "Ingresso a Verona da Nord" – interferenze con l'operatività dell'aeroporto Verona Boscomantico**

Documentazione in allegato

**Allegati che possano rendere maggiormente comprensibile il proprio contributo**

Lettera con osservazioni

**Data 17/06/2025**

*francesco Nigetti*

**RFI – Rete Ferroviaria Italiana**

Pec: [reteferroviariaitaliana@pec.rfi.it](mailto:reteferroviariaitaliana@pec.rfi.it)

Mail: [info@dpingressoveronanord.it](mailto:info@dpingressoveronanord.it)

**Comune di Verona**

Pec: [protocollo.informatico@pec.comune.verona.it](mailto:protocollo.informatico@pec.comune.verona.it)

e, p.c.

**ENAC – Ente Nazionale Aviazione Civile**

Pec: [protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it)

**Direzione Standardizzazione, Operatività e Sviluppo Aeroportualità Regionale**  
**Direzione Pianificazione Infrastrutture**  
**Direzione Territoriale Nord- Est**

**ENAC SERVIZI Srl**

Pec: [enacservizi.srl@enac.gov.it](mailto:enacservizi.srl@enac.gov.it)

Verona, 17/06/2025

**Oggetto: Lotto 4 “Ingresso a Verona da Nord” – richiesta di nulla osta ENAC ex art. 702 C.d.N. e salvaguardia operatività dell’Aeroporto di Verona Boscomantico**

Egregi Signori,

la nostra Società, cui ENAC ha affidato i servizi di radio-assistenza, antincendio e controllo accessi dell’Aeroporto di Verona Boscomantico (ordinanza ENAC-CVR-30/11/2011-0154730-P) e che rappresenta la totalità degli operatori (Aeroclub di Verona, Scuola Paracadutistica di Verona, Volo a Vela, Aster Aviation, Aviatechnologies, My Wings), desidera condividere alcune considerazioni di merito circa il quadruplicamento ferroviario Fortezza-Verona – Lotto 4 “Ingresso a Verona da Nord”.

Com’è noto, l’intera area ricompresa nella recinzione aeroportuale appartiene al demanio aeronautico civile: di conseguenza qualsiasi occupazione, anche soltanto temporanea, è subordinata al preventivo nulla osta di ENAC ai sensi dell’articolo 702 del Codice della Navigazione. Senza tale provvedimento l’intervento risulterebbe privo di efficacia giuridica e, soprattutto, metterebbe a rischio i presidi di safety e security che sovrintendono al traffico aereo.

Il tracciato di progetto colloca la nuova Galleria Parona – circa settecentoquaranta metri di manufatto realizzato con metodo “Milano” – esattamente in aderenza ad una delle due soglie pista (attuale testata 26). Ciò comporta l’installazione di pali diaframmati, gru di grande altezza e barriere temporanee all’interno o immediatamente a ridosso del sedime aeroportuale. In tale configurazione le superfici di limitazione ostacoli verrebbero sistematicamente violate, con l’effetto pratico – non già ipotetico – di dover procedere alla chiusura della pista per l’intera durata delle lavorazioni. La chiusura,

anche se circoscritta a finestre di calendario plurimesi, avrebbe un impatto esiziale sul nostro ecosistema: oltre 16.000 movimenti l'anno, due scuole di volo per licenze commerciali (ATPL), una scuola di paracadutismo, una scuola di volo a vela, un'officina certificata Part-145, un ristorante, numerosi operatori privati e un centinaio di addetti rischierebbero la cessazione dell'attività o la improbabile migrazione verso altri scali. In parallelo il piano ENAC di manutenzioni straordinarie del valore di circa 10 milioni di euro – già stanziato per nuova pista e nuovi hangar nel triennio 2025-2027 – sarebbe totalmente vanificato e con esso tutta la filiera aeronautica locale.

Proprio per coniugare le legittime esigenze di sviluppo ferroviario con la continuità operativa dello scalo, riteniamo imprescindibile un percorso di coordinamento istituzionale che muova da tre pilastri:

1. **Attivazione immediata di un tavolo di concertazione con ENAC.** Nel quadro normativo vigente, è il solo strumento capace di legittimare l'occupazione del demanio aeronautico e di fissare oneri, modalità e tempistiche in coerenza con le prescrizioni dell'Ente Aviazione Civile.
2. **Ridefinizione della cantierizzazione.** Spostare le lavorazioni del cantiere dalla "critical area" della pista e programmare le lavorazioni a maggior impatto verticale in finestre notturne o comunque in orari di pista già chiusa consentirebbe di limitare le interruzioni operative a brevi periodi controllati, tutelando al contempo la sicurezza del cantiere e quella del traffico aereo.
3. **Accordo compensativo e monitoraggio congiunto.** Un tavolo tecnico permanente ENAC-RFI, dotato di clausole automatiche di indennizzo per fermi pista superiori a soglie predefinite, fornirebbe certezze economiche agli operatori e trasparenza agli stakeholder pubblici.

Siamo convinti che una governance ispirata al principio "win-win" possa far dialogare ferrovia e aviazione senza sacrificare alcun interesse pubblico: l'aeroporto, con la sua storia centenaria, continuerà a fungere da volano per la comunità veronese, mentre la nuova infrastruttura ferroviaria rafforzerà l'accessibilità del corridoio SCAN-MED. Per questo motivo chiediamo formalmente l'apertura tempestiva di un tavolo di confronto con ENAC e la revisione condivisa del layout di cantiere, affinché l'opera possa procedere nel pieno rispetto delle regole aeronautiche, della sicurezza e della sostenibilità economica.

Restiamo a disposizione per un incontro operativo volto a definire nel dettaglio le soluzioni tecniche più idonee e, con l'occasione, porgiamo i nostri più distinti saluti.

In rappresentanza anche dei Soci Consorziati: Asteraviation Srl, Aviatechnologies Srl, Aero Club di Verona Ettore Arduino, Asd Scuola Paracadutistica Veronese, My Wings Srl, Gruppo Piloti, Associazione Volovelistica Scaligera Asd.

